



“*COSMO FEMMINILE*”

RASSEGNA DI ARTE FIGURATIVA

DAL 07 ALL'08 MARZO 2020

VERNISSAGE 07 MARZO ORE 18,00

IDEATRICE DELL' EVENTO

DOTT. SSA GIUSEPPINA PECORARO - STORICO E CRITICO D'ARTE

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE

ORGANIZZAZIONE “*AGER AGRI*”



Artisti italiani

Giuseppe Pirozzi, Clara Garesio, Mario Apuzzo, Massimiliano Sbrescia, Michele Mautone, Antonio Della Corte, Salvatore Abate, Vivian Belmonte, Antonio D'Amore, Domenico Severino, Ciro Andriuolo, Raffaele Ferrentino, Raffaele Sorrentino, Rosa Cuccurullo, Carla Di Feo, Danilo Morese, Antonio Salzano, Gianfranco Gobbini, Pietro Pezzella, Elia Tamigi, Rosamaria Maiorino, Eduardo Russo, Imma Villani, Paola Tagle, Maria Assunta Sarno, Genoveffa Di Maio, Anna Roma, Konny Iozzi, Gerardo Marzullo

Artisti internazionali

Natalia Mamaeva (**Russia**), Zoja Sperstad (**Norvegia**), Hella Berent (**Germania**)
Maria Lorek (**Polonia**)

Liceo Artistico “A. Galizia” Nocera Inferiore - **Mostra fotografica** di Angelica Amodio

Testi critici a cura di Giuseppina Pecoraro



Mario Apuzzo nativo di Maiori (SA) vive ed opera a Terzigno (NA). Pittore, scultore, designer. “*Il tormento e l'estasi*”, penna a sfera su stampa. Artista poliedrico, di portata europea, il suo iter artistico è rivolto alla sperimentazione e alla ricerca di nuove formule espressive. Attualmente il suo operato consta di una originale tecnica grafica: rielabora in chiave onirica idee recuperate da suggestive immagini predefinite.



Gianfranco Gobbini, pittore proveniente da Città della Pieve in Umbria.

“*Flamenco*”, realizzata con pigmenti di zafferano e acrilici.

Artista dotato di indiscusse capacità creative, il suo linguaggio pittorico è conosciuto ed apprezzato anche in Europa. Le ampie composizioni cromatiche prendono corpo sinuosamente sul campo d'azione e rivelano il pieno possesso della tecnica materica/informale.



Danilo Morese da Avellino. Pittore, scultore, scenografo, designer. *“Maneggiare con cura”*, mixed media on canvas. L'Artista vanta una ottima preparazione accademica, versatile in più risvolti artistici, ricrea espressioni di arte calzanti con la profondità del suo animo inquieto sempre proiettato a raccogliere nuova linfa vitale per acquietare il suo spirito. Le sue composizioni figurative sono la semplificazione concettuale, in chiave simbolica e metaforica, del suo quotidiano vivere.



Giuseppe Pirozzi, da Napoli. Scultore. *“Edicola”*, scultura a tuttotondo in terracotta ingobbiata. Artista di fama internazionale, orgoglio campano. Le sue creature plasmate in argilla rivelano concetti di vita. Il volto femminile trapela il mistero arcano dell'umano...È un'opera esemplificativa dell'artista che, in chiave simbolica, rimanda all'arte come “scienza esatta”. Tutte le sue opere sono intrise di linguaggio universale e fungono da monito per le giovani generazioni.



Raffaele Ferrentino da Roccapiemonte (SA). “*Femminilità classica*”, acrilico su tela. L’artista persegue da sempre un suo stile confacente al suo bisogno interiore di dare forma ai pensieri creativi realizzando composizioni nel pieno rispetto dell’equilibrio compositivo. Gli accostamenti cromatici sono ben ricreati ed offrono godimento visivo.



Vivian Belmonte da Avellino, pittrice. “*Autobiografia*”, acrilico su tela. La sua pittura è parte di sé, vibra di luce e di emozioni dell’anima. Il suo raccontarsi pittorico attraversa le fasi stilistiche dell’”Espressionismo Astratto”, con inclinazioni al *fauvismo*.



Gerardo Marzullo da Campagna (SA). *“Rimembranze femminili”*. La poesia visiva dell’artista vive di connubio sinergico tra colori e suono, conquista incessantemente nuovi spazi introspettivi, tutti intenti al bisogno imperante, quasi bisogno primario, di dar “voce” all’anima! In alcune opere la sagoma umana intenta al suono del sassofono rievoca il mito greco di Hermes (ambasciatore degli Dei) che con il suono del suo flauto incantò Apollo.



Massimiliano Sbrescia da Napoli, grafico, designer, pittore, docente. *“NO”*, stampa digitale, acrilici, pennarelli e inchiostro. Artista poliedrico, vanta un encomiabile iter formativo. Le sue rappresentazioni artistiche, originali e personalissime, sono la conquista di uno stile acquisito negli anni attraverso un substrato culturale di ampio respiro. È un prezioso cronista del nostro tempo, ne interpreta la decadenza attraverso analisi comparativa dei simboli valoriali di grandi opere del passato, dal Settecento alla Pop Art, come avvio di un pensiero che ha come fine la denuncia sociale. Orgoglio campano di Avanguardia d’oltralpe.



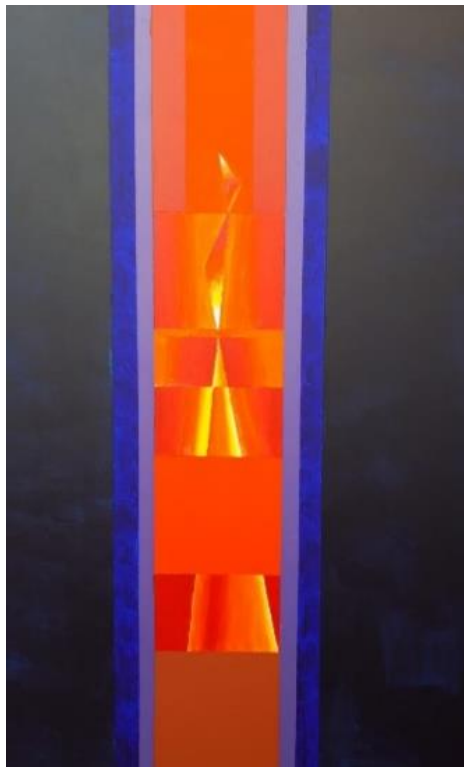
Ciro Andriuolo, in arte **Cirò**, da Nocera Inferiore (SA), pittore, scultore. *“Donna impegnata nel sociale”*, acrilico su tela. La sua lunga attività artistica è costellata di numerosissimi successi e ampi consensi di critica. La sua arte si estrinseca con un linguaggio singolarissimo: grafismi andanti dalla consistenza di spessore in pittura, grafismi metallici esili in scultura. È un ritorno al disegno, però articolato, per ricreare campiture grafiche e cromatiche in pittura all’insegna di un dinamismo coinvolgente.



Domenico Severino da Scafati (SA), pittore, scultore, performer. *“8 marzo Libertà”*. Tecnica mista su policarbonato. Artista poliedrico, versatile in più risvolti stilistici e campi dell’arte. La sua creatività spazia nella totale libertà inseguendo incessantemente sempre nuove formule espressive. Ama cimentarsi nelle tematiche di significativa portata sociale, come il tema della mostra, con l’utilizzo di sempre nuovi materiali e innovative rappresentazioni compositive.



Antonio D'Amore, pittore, da Nocera Inferiore (SA). *“Donna caduta sulla Valle dell'Agro Nocerina”*. Artista di rinomata bravura, articola le sue rappresentazioni pittoriche nell'alveo di una chiara e schematica lettura che ne favorisce il retaggio “simbolista”. La resa cromatica è sapientemente ricreata nell'armonia dei contrasti chiaroscurali che ne definiscono il buon godimento visivo.



Antonio Salzano da Nocera Superiore (SA). *“Luce di Donna”*. Si ritrovano nella ricerca dell'artista pittore, espressioni di un nuovo linguaggio d'Avanguardia che partono e si nutrono della poetica lirica della geometria; è un bisogno di rivelazioni che attiene la sfera superiore ove anela la grazia divina. L'artista è alla ricerca di una bellezza sublimante, eterna, fonte di verità come superamento della vita stessa o, quantomeno, alleviamento del vivere, fulcro di ciò gli spiragli di luce.



Raffaele Sorrentino, pittore e scultore nativo di Napoli. *“Studio di donna”*. L’artista ha sviluppato una capacità espressiva versatile in più campi artistici. Sebbene legato alla iconografia figurativa, incarna appieno lo spirito introspettivo contemporaneo che indaga la sfera umana attraverso un’accurata indagine intrisa di poesia cromatica. Le volumetrie si dissolvono e si ricompongono attraverso i cromatismi.



Carla Di Feo di Giffoni Valle Piana (SA), disegnatrice, grafica, performer. *“Sutra”*, incisione calcografica. L’artista, versatile in più campi dell’arte, sperimenta tecniche antiche come la calcografia, risalente al Rinascimento, con temi e contenuti che appaiono rivolti a denunce sociali. La donna e le sue azioni per il riscatto dalla sudditanza è il perno della sua ricerca grafica.



Rosa Cuccurullo da Fisciano (SA), pittrice, scultrice, ceramista. *“Paesaggio di fiori”*, china su carta e stoffa ricamata. Artista di solida formazione accademica. Il suo iter artistico estrinseca capacità personali di rilievo. L’artista analizza, da attenta cronista, il suo tempo ed elabora in termini audaci, espressività originali e universali. Il suo cosmo femminile affiora, sul campo visivo, con tutta la potenza simbolica ‘germinale’ su innesti di retaggi tradizionali: il ricamo/cucito.



Pietro Pezzella da Napoli. *“Mater Mundi”*, acrilico su tela, foglia oro, lamina in rame, carta. Artista poliedrico, dotato di estro creativo versatile in più risvolti. La sua opera si nutre della sintassi di formazione: sintesi di creatività cromatica e razionalità tripartita nel connubio spazio/volume/materia e domanda ad un’arte concettuale attraverso la purificazione simbolica.



Rosa Maria Maiorino da Cava dei Tirreni (SA), pittrice. *“Figure di donne”*. L’artista realizza composizioni creative con il chiaro intento di rendere fruibile il suo linguaggio comunicativo. Mostra pieno possesso della materia cromatica che utilizza con disinvoltura e gradevoli mescolanze tonali. La resa finale è data dalla molteplicità dei risvolti iconografici di carica espressiva.



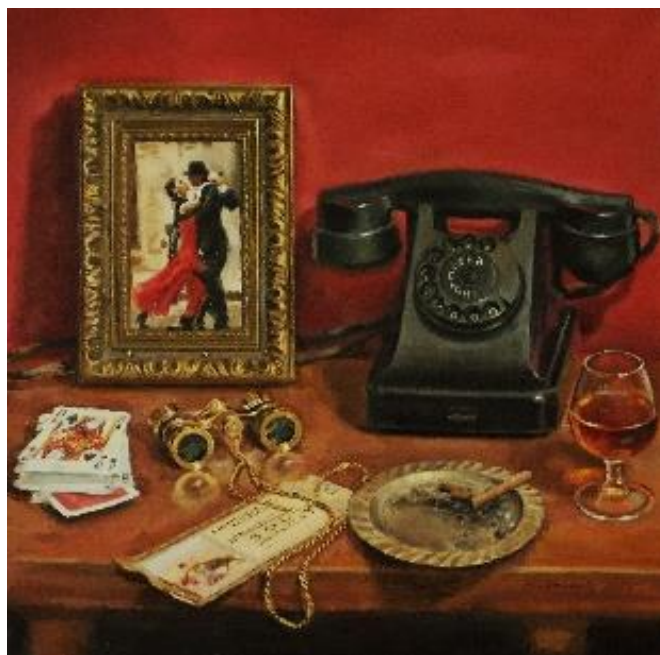
Maria Lorek, restauratrice, pittrice, proveniente dalla Polonia. *“Donna 2”*, inchiostro su carta. L’artista fa rivivere l’iconografia figurativa acquisita attraverso lo studio della minuzia dei particolari, da professionista del restauro di pitture murarie apprese presso l’Accademia tedesca. L’indagine delle sue opere è rivolta allo studio introspettivo della sfera femminile in chiave autobiografica.



Eduardo Russo da Nocera Superiore (SA). *“Animo femminile”*, dipinto su tavola, tela, legno, colori acrilici e vernice. L’artista realizza le sue opere pittoriche integrandole a pannelli scultorei in bassorilievo ed altorilievo, incessantemente alla ricerca di nuove formule stilistiche nell’ambito della sperimentazione espressionistica.



Imma Villani da Benevento, pittrice. *“Anima Guerriera”*, acrilico su tela. La prevalenza delle composizioni artistiche demanda alla carica espressiva dei cromatismi che l’artista utilizza con un preciso intento: raggiungere gli stati emozionali dell’anima. Recupera linfa vitale dal retaggio stilistico dell’Astrattismo europeo, dai “Fauves” al “Die Brücke”.



Natalia Mamaeva dalla Russia. “*Un biglietto per la corrida*”, olio su tela. Figlia d’arte, nata a Saratov in Russia. La sua pittura è controcorrente, calata nel rinascimento fiammingo offre, attraverso la minuzia dei particolari, un’attenta analisi del suo vivere quotidiano ove ogni oggetto ha un’anima e demanda ad una fedele ricostruzione del colto mondo dell’artista. Lodevole l’abilità tecnica virtuosistica.



Zoja Sperstad dalla Norvegia, pittrice russa. “*Sacralità evolutiva*”, olio su tela. Artista cosmopolita, impegnata nel sociale a livello internazionale, le sue opere riassumono il fulcro culturale delle radici artistiche russe e norvegesi, arricchite dell’esperienza artistica acquisita attraverso i suoi viaggi/studio nel mondo. L’operato artistico racchiude l’essenza di retaggio storico di appartenenza, le iconografie figurative, in chiave simbolica, sono il sunto del richiamo al Rinascimento europeo intriso di modernità.



Michele Mautone da Napoli, pittore e scultore. *“Edicola rosa”*. Artista rinomato, la sua ricerca creativa ha fondamenta fortificate dalla lunga esperienza riversata a ricreare e sperimentare nuove formule espressive per acquietare il suo intemperante bisogno espressivo. Uomo dall’animo gentile, artista serio, ha dedicato tutta la vita a realizzare personalissimi impasti materici, armonizzati dall’equilibrio dei cromatismi che rendono le sculture a “tutto tondo” di significativa valenza.



Antonio Della Corte da Baronissi (SA). Pittore, scultore, designer. *“Maternità”*, marmo, corda. Seguace fedele dell’arte di Gino De Dominicis, ne raccoglie l’eredità ideativa nell’essenza concettuale/filosofica e nell’impiego di tecniche innovative. Artista poliedrico realizza opere originalissime spaziando dal campo pittorico, grafico, scultoreo. Di notevole interesse l’utilizzo del mezzo materico espressivo: vetro, metallo, legno, corda, marmo.



Hella Berent dalla Germania. Scultrice, pittrice, illustratrice. *“Fisionomia materica”*, terracotta maiolicata di richiamo surreale, i tratti fisionomici del volto deturpato rappresenta una chiara denuncia sociale. L’artista è una ricercatrice del proprio emisfero spirituale ed è animata da un continuo coinvolgimento emozionale che riversa nelle sue opere attraverso molteplici risvolti artistici.



Clara Garesio da Torino. Artista proveniente dalla storica scuola di Faenza. L'incontro a Napoli con l'epicentro altisonante dell'artigianato aulico rappresentato dalla borbonica scuola delle porcellane di Capodimonte, le ha aperto un mondo innovativo. L'artista ha conquistato un personale stile che conserva la freschezza di un continuo cambiamento tecnico.



Abate Salvatore proveniente dalla Calabria. Scultura in terracotta invetriata " *Il ciclo della vita*". Artista poliedrico, le sue ricerche espressive spaziano dall'azione pittorica con maestria sui campi visivi, alla modellazione scultorea in bassorilievo/altorilievo e tutt'orlo, ad autentici capolavori di design.



Elia Tamigi da Cava dei Tirreni (SA), scenografa, pittrice, scultrice, designer. *“Donna”*, ceramica bianca, stoffa. Artista poliedrica ed eclettica, il suo operato è conosciuto e apprezzato anche oltre le Alpi, dotata di consistente sintassi artistica in continuo divenire. Le sue *donne* ricreano stereotipi affascinanti, summa di fascino ed eleganza di spirito. È membro dell’Associazione Pandora “Artiste Ceramiste”.



Genoveffa Di Maio da Castellammare (NA), scultrice ceramista. *“Bagnanti”*, creta bianca e pigmenti colorati. Il richiamo al mare come fonte di benessere fisico e mentale, è il tema ispiratore che induce l’artista a realizzare, con stile raffinato e maestria tecnica, corpi di donne distese, compiaciute a lasciarsi baciare dal sole sullo sfondo delle note fragorose del mare.



Konny Iozzi da Angri (SA), pittrice e scultrice. *“Sublimazione materica”*, creta bianca, biscuit. L’artista, allieva di Elia Tamigi, ricrea volumetrie iconografiche dell’umano con il chiaro intento di esaltarne la bellezza ideale del divino.



Maria Assunta Sarno da Cava dei Tirreni (SA). Artista poliedrica. Scultrice ceramista. *“Il chiaro e scuro”*. Creta bianca a mo’ di biscuit. L’intento dell’artista è la presa di possesso dello spazio attraverso volumetrie leggiadre, svuotate della materialità, per attestare la grazia e l’ingentilimento dell’animo femminile.



Paola Tagle da Cava dei Tirreni (SA), scultrice ceramista. *“Sogni lunari”*, maiolica. La sapienza compositiva dell’artista pone in evidenza la grazia proprio della donna romantica, proiettata nella sfera onirica.



Anna Roma da Cava dei Tirreni (SA), scultrice ceramista. *“Espressioni di donna”*, terracotta. L’artista modella la materia plasmabile con maestria ricreando oggetti ingentiliti che attengono al mondo femminile.